

Giovani pensatori crescono in città grazie all'Università dell'Insubria

Pubblicato: Venerdì 9 Dicembre 2016



Libri Liberi è un Laboratorio artistico-filosofico del Progetto dei Giovani Pensatori rivolto agli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. T. Maroni" di Varese. L'obiettivo di Libri Liberi consiste nel costruire veri e propri diari di viaggio, capaci di fissare quegli istanti unici e straordinariamente significativi, funzionali all'orientamento e alla scelta del proprio futuro nell'ambito della società di appartenenza sulla base di un percorso alla scoperta del valore dell'esperienza con lo sguardo libero finalmente incontrato e attraverso il contributo filosofico di John Dewey e di quello creativo di Bruno Munari ai quali si aggiungono le ricerche estetiche di giovani artisti e gli studi antropologici contemporanei. **L'iniziativa si articola in dieci incontri, a cura della professoressa Stefania Barile, affiancata anche dal pittore Giorgio Vicentini.** Le attività sono state avviate il 28 novembre e si concluderanno a maggio nella giornata del Festival della Filosofia dei Giovani Pensatori.

Giovedì 15 dicembre 2016 alle ore 15 nell'Aula Seminari di Villa Toeplitz a Varese, verrà presentato "Mademoiselle Camille Claudel e Moi" volume edito da Nino Aragno (Torino) scritto dalla giornalista de Il Sole24ore Chiara Pasetti, studiosa di estetica e di letteratura francese tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, nonché esperta dell'opera di Gustave Flaubert. Si tratta del resoconto di tre anni di ricerca, studio e lavoro drammaturgico sulla figura storico-artistica di Camille Claudel, allieva del celebre scultore Auguste Rodin. Il libro contiene anche la traduzione, a cura della stessa autrice, dei saggi più importanti sull'opera di Camille e il monologo Moi che verrà presentato al

teatro ex-Apollonio il 2 marzo 2017 proprio sulla drammatica vicenda del trentennale internamento della Claudel in manicomio per volontà della madre e del celebre fratello Paul. L'incontro offrirà un valido approfondimento nell'ambito della storia dell'arte con la storia della scultrice Camille Claudel, e un altrettanto importante spunto per ricerche sull'arte femminile e un'affascinante anteprima dello spettacolo *Moi* con la lettura di alcuni estratti dell'opera drammaturgica di Chiara Pasetti.

Sabato 17 dicembre 2016 dalle 10 alle 12 nell'Aula Magna dell'Università degli Studi dell'Insubria di via Ravasi 2 a Varese, andrà in scena "Migranti alla luce del talento creativo", primo prodotto teatrale nato nell'ambito delle attività seminariali di Arte e Territorio del Progetto Giovani Pensatori coordinato dalla professoressa Barile e realizzato dagli studenti delle due scuole varesine caratterizzate da un'alta percentuale di comprovata creatività: il Liceo Artistico "Frattoni" e il Liceo Musicale Statale "Manzoni". Il tema è stato scelto dagli studenti, a seguito di una serie di approfondimenti sulle deportazioni della Seconda Guerra Mondiale e sui fatti contemporanei, il testo della rappresentazione teatrale è stato realizzato dal prof. Andrea Minidio e dai suoi allievi del Corso di Teatro, formula educativa vincente nella scuola da oltre un decennio, le scenografie dai proff. Ignazio Campagna e Constantin Migliorini con i loro allievi del Dipartimento di Scenografia, a seguito di studi e progetti presentati proprio nell'ultima giornata seminariale, e i brani musicali sono stati arrangiati dai docenti del liceo Musicale "Manzoni" in particolare dalla prof. ssa Marcella Morellini con la collaborazione della prof. ssa Caterina Cantoni e per il coro della prof. ssa Carla La Ricca.

L'ingresso alla presentazione del volume e alla rappresentazione teatrale è libero e gratuito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it